

“Sacro egoismo” o “fellonia senza pari” ?

AUSTRIA E ITALIA NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE
ÖSTERREICH UND ITALIEN IM ERSTEN WELTKRIEG



Convegno internazionale
27–29 maggio / 27.–29. Mai 2015

Österreichisches Historisches Institut – Istituto storico austriaco, Roma

Kooperationspartner/in cooperazione con:

Istituto per la storia del Risorgimento italiano, Roma
Institut für Neuzeit- und Zeitgeschichtsforschung, Wien



27. 5.
ore 10:00

ISTITUTO STORICO AUSTRIACO, viale Bruno Buozzi 113

Saluto delle istituzioni (Andreas GOTTMANN, Romano UGOLINI, Franz ADLGASSER)

Saluto del Senatore Franco MARINI, Presidente del Comitato storico-scienitico per gli anniversari di interesse nazionale

Introduzione (Andreas GOTTMANN, Roma)

- I. DUE SOCIETÀ DI FRONTE ALLA GUERRA: POLITICA, DIPLOMAZIA E ASPETTI SOCIALI
ZWEI GESELLSCHAFTEN IM KRIEG: POLITIK, DIPLOMATIE UND SOZIALE ASPEKTE
- I. 1. Le società all'alba della prima guerra mondiale
Die Gesellschaften am Vorabend des Ersten Weltkriegs

Presiede Andreas GOTTMANN

Il dibattito sull'intervento dell'Italia nel 1914/15 (Gustavo CORNI, Trento)

“The world of yesterday” or “the simultaneity of the non-simultaneous”. Spotlights on the social conditions in Cisleithania/Austria before the First World War (Peter URBANITSCH, Wien)

La fine della “belle époque” a due facce: la società del Regno d'Ungheria all'alba della Grande Guerra (András FEJÉRDY, Roma)

Pausa caffè

Der große Krieg im Spiegel der Kriegspostkarte: Österreich-Ungarn und Italien 1914–1918 (Walter LUKAN, Wien)

Italien und die „Kriegssammlung“ der k.k. Hofbibliothek in Wien (Christian MARYŠKA, Wien)

28. 5.

ore 9:00

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO
Complesso del Vittoriano, sala Verdi, ingresso da via San Pietro in Carcere

Saluti e Introduzione (Romano UGOLINI)

I. 2. Politica e diplomazia – Politik und Diplomatie

Presidente Romano UGOLINI

Giolitti e la Grande Guerra (Alberto MALFITANO, Bologna)

Aehrenthal and Italy: Aspects of a Difficult Relationship (Franz ADLGASSER, Wien)

L'Austria nella politica estera dell'Italia liberale 1866–1915 (Luciano MONZALI, Bari)

Pausa caffè

"Only the dead can't take revenge". Austria and Italy 1914/15 (Lothar HÖBELT, Wien)

The Treaty of London – an obstacle to separate peace? (Ulrike HARMAT, Wien)

Mobilizzare per la guerra. Il fronte interventista e la politica del governo Salandra
(Georg WINKLER, Bern)

28. 5.

ore 15:30

II. COMBATTENTI DI TRINCEA: NÉ VINTI NÉ VINCITORI?
STELLUNGSKRIEG: WEDER SIEGER NOCH BESIEGTE?

Presidente Andrea CIAMPANI

Tempore pacis de bello cogitandum: Piano S + R (Serbia e Russia) e Piano I (Italia)
(Almerigo APOLLONIO, Trieste)

La "guerra grigia": Il fronte dell'Isonzo (Lucio FABI, Trieste)

Il mito della guerra di montagna (Oswald ÜBEREGGER, Bozen/Bolzano)

Pausa caffè

Il Piave. Un fiume di confine (Fortunato MINNITI, Roma)

Il fronte interno: Trieste durante la Grande Guerra (Stefan WEDRAC, Wien)

I deputati austro-italiani al Parlamento di Vienna e la Grande Guerra (Maddalena GUIOTTO, Trento)

29. 5.

ore 9:00

ISTITUTO STORICO AUSTRIACO, viale Bruno Buozzi 113

Presidente Stefan WEDRAC

Vicende militari 1916–17 (Mariano GABRIELE, Roma)

Caporetto (Christian ORTNER, Wien)

Die österreichisch-ungarische Kriegsmarine (Bernhard WENNING, Wien)

Pausa caffè

The success and failure of Yugoslav propaganda in wartime Italy (Mark CORNWALL, Southampton)

Ai miei popoli – I soldati del Litorale Austriaco nella prima guerra mondiale – Storia e memoria
(Roberto TODERO, Trieste)

29. 5.
ore 15:30

ISTITUTO STORICO AUSTRIACO, viale Bruno Buozzi 113

III. LA GUERRA DIVENTA STORIA – DER KRIEG WIRD GESCHICHTE

Presiede Mariano GABRIELE

Der Krieg vom „Ortler bis zur Adria“ im Museum (Andrea BRAIT, Wien)

Immagini del conflitto in Robert Musil (Maurizio PIRRO, Bari)

Romanzi di guerra – Emilio Lussu (Renate LUNZER, Wien)

Pausa caffè

Caporetto: Le parole della disfatta (C. Malaparte e A. Soffici) (Adriana VIGNAZIA, Wien–Graz)

La vittoria mutilata e l'alba del fascismo (Giovanni SABBATUCCI, Roma)

War monuments of fascist Italy (Hannah MALONE, Cambridge)

Rinfresco

Die Tagung gliedert sich in drei Abschnitte: Im ersten Teil werden die Gesellschaften Italiens und Österreich-Ungarns am Vorabend des Ersten Weltkriegs beleuchtet, sowie ein Blick auf die diplomatischen und politischen Ausgangssituationen geworfen, die von der klassischen hohen Diplomatie des „langen 19. Jahrhunderts“ geprägt waren. Dabei stehen vor allem die Persönlichkeiten von Giovanni Giolitti und Alois Lexa von Aehrenthal im Mittelpunkt der Betrachtungen. Darüber hinaus werden die Konfliktfelder zwischen Italien und Österreich – die Balkanfrage und der Irredentismus – thematisiert. Im zweiten Teil stehen die militärischen Ereignisse im Zentrum der Konferenzbeiträge. Dabei werden auch die „Heimatfront“ und die politisch-propagandistischen Vorgänge im Hinterland gewürdigt. Der abschließende dritte Teil ist der Musealisierung, Historisierung und literarischen Verarbeitung des Ersten Weltkriegs gewidmet. Von den Kriegsmuseen wird der Bogen über die Denkmäler hin zu Kriegsromanen und schließlich zu den gesellschaftspolitischen Verwerfungen der unmittelbaren Nachkriegszeit gespannt. Ein besonderes Augenmerk wird in der Tagung auf die Kriegspropaganda gelenkt, sowohl in einzelnen Vorträgen als auch in Form einer Ausstellung mit Manifesten, Postkarten und Plakaten aus dem Ersten Weltkrieg.

Il convegno è diviso in tre parti. Nella prima saranno illustrate le società italiana e austro-ungarica alla vigilia della prima guerra mondiale e verrà gettato uno sguardo sulla situazione diplomatica e politica dell'epoca, caratterizzata dall'alta diplomazia del "lungo Ottocento". Al centro dell'attenzione verranno poste, tra l'altro, la personalità di Giovanni Giolitti e di Alois Lexa von Aehrenthal. Inoltre saranno tematizzati gli ambiti di conflitto tra l'Italia e l'Austria: la questione balcanica e l'irredentismo. Nella seconda parte saranno posti in primo piano gli avvenimenti militari. Verranno inoltre esaminati il fronte interno e la propaganda politica dell'entroterra. La terza parte è dedicata alla musealizzazione, alla storicizzazione e alla elaborazione letteraria della prima guerra mondiale. Saranno trattati i musei della guerra, i monumenti, i romanzi di guerra e infine i rivolgimenti politici e sociali dell'immediato dopoguerra. Una particolare attenzione sarà riservata alla propaganda di guerra sia attraverso alcune relazioni nell'ambito della manifestazione sia attraverso una mostra di manifesti e cartoline dell'epoca della Grande Guerra.



Istituto Storico Austriaco a Roma
viale Bruno Buozzi, 113 – 00197 Roma
tel: 063608261 e-mai: info@oehirom.it
www.oehirom.it



Istituto per la Storia del Risorgimento italiano
Complesso del Vittoriano - p.zza Venezia, 00186 Roma
tel: 066793598 e-mail: ist.risorgimento@tiscalinet.it
www.risorgimento.it



ÖAW
Institut für
Neuzeit- und
Zeitgeschichtsforschung